

Codice A1816B

D.D. 30 settembre 2025, n. 1899

R.D. 523/1904 - L.R.12/2004 e s.m.i. e D.P.G.R. 10/R/2022. P.I. 7767 - Autorizzazione idraulica per intervento di sistemazione idraulica del torrente Mongia in corrispondenza della confluenza con il rio Uvi, in comune di Lisio e Scagnello (CN) Richiedente: Comune di Lisio.



ATTO DD 1899/A1816B/2025

DEL 30/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 – L.R.12/2004 e s.m.i. e D.P.G.R. 10/R/2022.

P.I. 7767 - Autorizzazione idraulica per intervento di sistemazione idraulica del torrente Mongia in corrispondenza della confluenza con il rio Uvi, in comune di Lisio e Scagnello (CN)

Richiedente: Comune di Lisio.

Premesso che:

- in data 21/08/2025 con nota assunta al protocollo n. 37605/A1816B, il Comune di Lisio ha presentato istanza per ottenere il rilascio dell'autorizzazione idraulica per lavori sistemazione idraulica t. Mongia, in corrispondenza della confluenza con il rio Uvi, in comune di Lisio e Scagnello (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- all'istanza sono allegati gli elaborati del progetto definitivo firmati dall'Ing. Virgilio Anselmo (iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo) (files: *1376-Elaborati 1-Relazione generale con condizioni.pdf.p7m*, *1376-Elaborato 02-Relazione idrologica.pdf.p7m*, *1376-Elaborato 03-Relazione idraulica.pdf.p7m*, *1376-Elaborato 05-Planimetria progetto.pdf.p7m*, *1376-Elaborato_1376-Elaborato 06.1-Sezioni_no timbro.pdf.p7m*, *1376-Elaborato 06.2-Sezioni_no timbro.pdf.p7m*, *1376-Elaborato 06.3-Sezioni.pdf.p7m*, *1376-Elaborato 08-Sezioni deposito.pdf.p7m*) in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistente in:

- **Sponda idrografica sinistra t. Mongia:**

- demolizione della porzione superiore della scogliera esistente e realizzazione di nuova scogliera in arretramento sul confine demaniale (lunghezza 180 m) con realizzazione di rilevato in terra a tergo della stessa (altezza fuori terra massima $h = 2,50$ m circa);
- ricostruzione delle porzioni asportate della scogliera esistente per una lunghezza di 16 m e prolungamento della stessa verso monte, per una lunghezza di circa 29 m;
- escavazione della porzione di terreno compresa fra le due linee di difesa (berma) e livellamento

del terreno con debole pendenza verso l'alveo;

- Sponda idrografica destra t. Mongia:

- realizzazione di un tratto di scogliera a monte della confluenza con il rio Uvi, per un tratto di circa 22 m e altezza massima fuori terra di circa 3,5 m;
- realizzazione di doppia linea di difesa, con berma frapposta, a valle della confluenza del rio Uvi, per una lunghezza di 97 m al piede e 62 m oltre la berma e altezza fuori terra variabile da 1,00 m e 1,30 m;
- sistemazione di materiale proveniente dagli scavi in corrispondenza delle lunate in erosione di recente formazione, in modo da formare 5 repellenti in terra temporanei di lunghezza variabile tra 6 e 12 m;

- Interventi generali:

- ricalibratura della sezione di deflusso del torrente, per tutta la lunghezza del tratto interessato dai lavori, tramite la movimentazione del materiale litoide presente in alveo, che verrà in parte posizionato a protezione della strada comunale da Lisio a Scagnello ed in parte verrà posizionato in sponda orografica destra del T. Mongia in Comune di Scagnello per colmare un'erosione localizzata in atto (nei pressi del mappale n. 103 foglio n.9 censito al C.T. del comune di Scagnello).

- con nota prot. n. 37785/A1816B del 25/08/2025 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014 ed è stata richiesta al Comune di Lisio la trasmissione della delibera di approvazione del progetto in oggetto;

- contestualmente all'avvio del procedimento è stato richiesto parere ai sensi della L.R. 37/2006 art. 12 (D.G.R. n. 75-2074 del 27/05/2011), all'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo;

- il Comune di Lisio con nota prot n. 42187/A1816B del 23/09/2025 ha trasmesso la delibera di giunta di approvazione del progetto;

Considerato che:

- il progetto esecutivo è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale di Lisio n° 28 in data 11/09/2025 nella quale si dà atto anche dell'approvazione del progetto da parte del comune di Scagnello;

- è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi ed in seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Mongia e del rio Uvi.

Dato atto che:

- per le opere di difesa spondale, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non è necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti;

- si intende acquisito il parere ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. dell'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo in quanto sono trascorsi 30 giorni senza aver avuto alcun riscontro;

- il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione idraulica in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, al Comune di Lisio per la realizzazione di lavori di sistemazione idraulica del t. Mongia, in corrispondenza della confluenza con il rio Uvi, in comune di Lisio e Scagnello (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti del Settore Tecnico Regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni-prescrizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- b. l'intervento dovrà essere eseguito in ottemperanza alle seguenti prescrizioni tecniche:
 1. l'opera di difesa dovrà essere risolta a monte per un tratto di sufficiente lunghezza per il suo ammorsamento nella sponda e a valle dovrà essere perfettamente raccordata alla scogliera esistente;
 2. in assenza di piano di posa in roccia, l'estradosso del dado di fondazione della difesa spondale dovrà essere approfondito di almeno 50 cm rispetto alla quota più depressa del fondo alveo;
 3. l'opera di difesa dovrà essere realizzata in perfetto allineamento con il profilo di sponda attuale al fine di evitare qualsiasi restringimento delle sezioni di deflusso del corso d'acqua;
 4. la quota sommitale dell'opera di difesa non dovrà superare la quota del piano di campagna della sponda su cui insiste;
 5. l'opera di difesa dovrà essere realizzata utilizzando massi ciclopici con volume non inferiore a 0,6 mc e peso superiore a kN 15;
 6. i lavori di abbassamento della parte in elevazione della scogliera esistente, dovranno essere eseguiti in modo tale da non comportare lo smovimento dei massi della parte che viene mantenuta;
- c. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per l'imbottimento spondale previsto in progetto (comune di Scagnello) e per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre

quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- d. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico Regionale – Cuneo;
- e. il soggetto autorizzato nell'esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo per il recupero della fauna ittica;
- f. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- g. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- h. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico Regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- i. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- j. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- k. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **3 (tre) anni** a far data dalla presente Determinazione, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- l. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- m. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- n. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti esistenti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza nel tempo le opere idrauliche esistenti nel tratto oggetto della presente autorizzazione, sempre previa richiesta da inoltrare a questo Settore;
- o. il Settore Tecnico Regionale – Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera

autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- p. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- q. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori
Ing. Alfio Rivero
Ing. Linda Fazio

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba